

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 20 maggio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LAURIANO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 484 – 30690/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori FRANCO CAMPIA e CARLO CHIAMA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Lauriano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 67-01780 del 18/12/2000;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazioni C.C. n. 26 e n. 28 del 25/05/2007, i Progetti Preliminari di due Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 36 del 26 luglio 2007, ai sensi degli articoli 15 e 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 7 al P.R.G.I. vigente;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 08/02/2008, il Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/04/2008 (pervenuto il 10/04/2008), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma; (*Prat. n. 052/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.150 abitanti nel 1971, 1.175 abitanti nel 1981, 1.316 abitanti nel 1991 e 1.398 abitanti nel 2001 dati che evidenziano un andamento demografico in costante aumento;
- superficie territoriale di 1.425 ettari, così ripartiti: 486 di pianura (pari a circa il 34% del territorio comunale) e 939 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 578 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 40% del territorio comunale), 654 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 193 ettari con pendenze superiori ai 20°; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 89 ettari in *Classe I^* e 157 ettari in *Classe II^*; il territorio comunale è altresì interessato su una superficie di 330 ettari da "Aree boscate"; sono segnalate produzioni tipiche di "orticoltura";
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "Area Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- sistema produttivo: è compreso nel "Bacino produttivo marginale di Lauriano" con i Comuni di Brusasco, Cavagnolo e San Sebastiano da Po;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- appartiene al *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 122 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - è individuato dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalla S.S.P. n. 590 e dalle Strade Provinciali n. 71, n. 100, n. 104 e n. 105;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso-Asti che nel tratto compreso tra Chivasso e Brusasco è interessata da un progetto di elettrificazione; è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Fiume Po, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Leona, Rio della Valle, Rio Novarese e Rio di Abramo;
 - la Banca Dati Geologica delle Regione Piemonte, individua circa 57 ettari del territorio comunale, interessati da aree inondabili con un tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni e 171 ettari con un tempo di ritorno compreso tra i 3 e i 5 anni; evidenzia inoltre, 93,69 ettari del territorio comunale interessato da frane attive areali e 28,53 ettari da frane quiescenti areali;
- tutela ambientale:
 - parte del territorio comunale è interessata dal "Progetto Territoriale Operativo (P.T.O.) del Po" e dal Piano d'Area del Parco Fluviale del Po (tratto torinese);
 - Area Protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po: "*Riserva naturale speciale della confluenza della Dora Baltea o del Baraccone*", che interessa una superficie territoriale di 370 ettari;
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10019 "*Baraccone - Confluenza Po - Dora Baltea*", che interessa il territorio comunale per 230 ettari;
- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del

P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 09/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al Piano vigente, al fine di procedere all'adeguamento dello stesso alla normativa in materia di programmazione commerciale, come previsto dalla D.C.R. n. 59- 10831 del 24 marzo 2006:

- individuazione del seguente Addensamento Storico Rilevante "A.I Centro Storico Lauriano", che comprende il Centro Storico, individuato nel P.R.G.I. nell'ambito "AF - Aree di antica formazione";
- le "Localizzazioni LI" potranno essere individuate mediante autoriconoscimento, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 della citata D.C.R.;
- adeguamento delle "Norme Tecniche di Attuazione", previo aggiornamento ed integrazione dei riferimenti normativi corrispondenti;
- rappresentazione cartografica, nella corrispondente tavola n. 1 di Piano, mediante la perimetrazione dell'addensamento sopra indicato;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/05/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/05/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *"La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale"*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *"Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Lauriano, adottato con deliberazione del C.C. n. 09 del 08/02/2008, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. di trasmettere al Comune di Lauriano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca